

# PROTOCOLLO DI DETTAGLIO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI TENNISTAVOLO

INDICAZIONI RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE DEL RI-AVVIO DELLE  
ATTIVITÀ SPORTIVE



# I temi di approfondimento

2



- Lo scenario ed i riferimenti
- Gli aspetti chiave in relazione all'organizzazione.
- I protagonisti.
- Le attività.
- La competizione.

**Webinar**

**PROTOCOLLO  
DI DETTAGLIO  
PER LO SVOLGIMENTO  
DELLE ATTIVITA'  
DI TENNISTAVOLO**

**SEMINARIO DI FORMAZIONE  
PER DIRIGENTI SPORTIVI**

**Martedì 8 Settembre 2020**  
dalle 18:00 alle 20:00  
on line su piattaforma ZOOM

# Struttura della proposta

3



1. *Premessa*
2. *Gruppi di destinatari ed obiettivi del Protocollo*
3. *Linee Guida Generali per lo svolgimento delle attività presso le Associazioni/Società Sportive, i Centri Tecnici FITeT, le sedi di competizione.*
4. *Addendum: Vademecum per l'organizzazione di una giornata di competizione individuale.*

# Fonti normative

4



- Le Linee Guida "*Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali*" (pubblicate a cura dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 4 maggio, in attuazione del DPCM 26 aprile 2020),
- le successive "*Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere*" (pubblicate a cura dell'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio il 19 maggio, in attuazione del DPCM 17 maggio 2020),
- la recente pubblicazione del DPCM 7 agosto 2020, anche la ripresa delle competizioni sportive organizzate in ambito federale a livello territoriale (Tornei e Campionati) è stata autorizzata.

# Fonti normative specifiche

5



Si specifica, inoltre, che il protocollo è stato redatto in conformità sia con le norme emanate in tal senso dalle altre Federazioni Pongistiche Europee, che con le norme contenute nei documenti *“COVID-19 Recommendations”* (version 1.0 e version 2.0) pubblicati, rispettivamente, il 17 giugno e 7 agosto 2020 dall’International Table Tennis Federation (ITTF) che rappresentano, quindi, fonte normativa sportiva di riferimento.

# I riferimenti del Protocollo

6



1. Autocertificazione (come per la popolazione generale);
2. Certificato d'idoneità medico-sportiva agonistica/non agonistica (obbligatorio e specifico dei tesserati);
3. Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione da parte delle Associazioni/Società Sportive, adeguatamente informate/formate;
4. Attività di informazione/formazione nell'ambito delle Società Sportive ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e genitori nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne i livelli di conoscenza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare del COVID-19.

# Destinatari

7



1. Le **Associazioni/Società Sportive** affiliate alla FITET che svolgono Attività di Base (promozionale, ludica, didattica) ed Agonistica, Giovanile, Olimpica e Paralimpica e che gestiscono o utilizzano impianti e strutture sportive;
2. Gli **Operatori Sportivi** (atleti, tecnici, ufficiali di gara, dirigenti, medici e altri collaboratori);
3. I **gestori degli impianti sportivi** sedi di gare e allenamenti;
4. I **gestori dei Centri di allenamento federale** o di sede di raduni di squadre nazionali;
5. I **genitori o tutori legali degli atleti minori**;
6. Il **personale sanitario - parasanitario e di assistenza agli atleti paralimpici**.

# Obiettivi Protocollo

8



*Descrivere le procedure tecnico-organizzative e igieniche adottate per far svolgere*

1. le sessioni di allenamento,
2. le attività sportive di base,
3. le attività sportive agonistiche (Assolute, Categoria, Giovanili, Veterani, Olimpiche e Paralimpiche).

*degli atleti,*

- all'interno delle rispettive associazioni/società sportive,
- nei Centri Tecnici della FITeT,
- nelle sedi di raduno delle Squadre Nazionali,
- nelle sedi di svolgimento di attività agonistiche

*nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.*



# Analisi degli ambienti e delle attività

9



Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è necessario procedere preventivamente ad un'analisi della struttura sportiva, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle competizioni e delle attività collaterali.

Il distanziamento interpersonale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori delle aree di gioco, tenuto conto del vigente divieto di assembramenti.

# Definire gli spazi per organizzare le attività

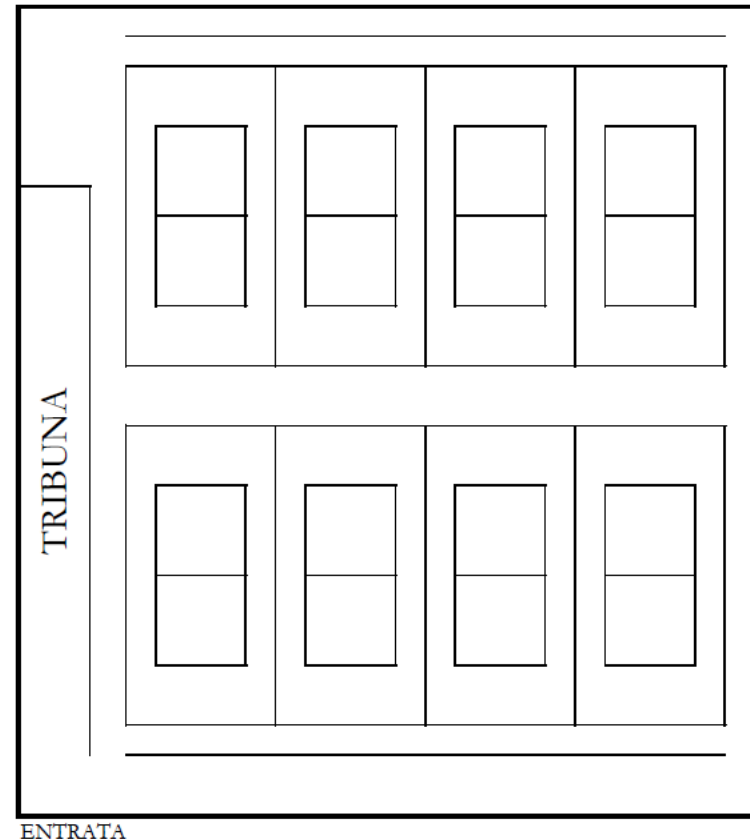
10



E' opportuno rivedere la disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo dove si svolge l'attività, con l'obiettivo di:

- *ideare una nuova e diversa circolazione interna delle persone tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità,*

20m x 30m



# Distanziamento interpersonale

11



Non deve essere mai inferiore a 2 metri.

Tale distanza deve essere superiore durante attività fisiche che comportino incremento nella funzione metabolica, in modo proporzionale a tale incremento e deve tener conto che luoghi aperti e ventilati rappresentano una maggior tutela nella riduzione del rischio.

# Ventilazione ambienti

12



I luoghi chiusi necessitano di adeguati sistemi di ventilazione naturale o artificiale (in questo caso curando la igienizzazione delle prese d'arie e la manutenzione dei filtri e con esclusione dei sistemi che comportano ricircolo dell'aria) e limitano la permanenza nel loro interno a un numero di persone compatibile con le dimensioni degli stessi nel rispetto delle norme sull'obbligo di distanziamento interpersonale. Di conseguenza, si sconsiglia lo svolgimento di allenamenti/gare in ambienti chiusi che non consentano le pratiche menzionate.

# Lavaggio delle mani

13



- a) l'obbligo e l'indicazione di lavarsi frequentemente le mani secondo le direttive del Ministero della Salute rappresentano una prescrizione fondamentale che deve sempre essere rispettata, particolarmente in occasione di contatti, anche occasionali, con altre persone, con oggetti che sono stati toccati da altre persone o che possano essere contaminati da "*droplets*" (provenienti dalle vie aeree) di altre persone.
- b) In alternativa al lavaggio delle mani devono essere sempre disponibili gel disinfettanti in soluzione idroalcolica.

# Precauzioni ed attenzioni

14



E' necessario evitare sempre di toccarsi con le mani la faccia, il naso, gli occhi e la bocca.



# Uso delle Mascherine

15



In condizioni in cui non sia possibile rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro, tanto nei luoghi aperti che confinati, al di fuori delle specifiche procedure previste per lo svolgimento dell'attività, è obbligatorio indossare mascherine chirurgiche che coprano costantemente naso e bocca e per l'uso delle quali deve essere effettuata adeguata formazione.

# Comunicazioni

16



Chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali febbre  $\geq$  di  $37,5^{\circ}$ , tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto, deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio Tecnico/Allenatore e il medico curante.

Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo di svolgimento dell'attività.



# Ammissione alle sedi di attività

17



Nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede di attività, o nel corso dell'attività stessa, abbia avuto sintomi di cui al punto f) o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 sarà ammessa alle attività di tennistavolo e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dalla FMSI di cui al punto B dell'allegato 4 circolare n. 3180 del 04/05/2020 per la riammissione degli atleti alle attività.

# Misurazione temperatura corporea

18



Tutti i partecipanti alle attività dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro (anche informatico).

# Indicazioni riguardo a

19



1. Allestimento aree di gioco.
2. Utilizzo Spogliatoi, Docce, Gabinetti, altri locali di servizio.
3. Utilizzo materiali tecnico/sportivi.
4. Pulizia delle attrezzature.
5. Ristoro
6. Tragitto
7. Accesso all'impianto sportivo.
8. Organizzazione delle attività.

# Organizzazione delle attività

20



1. Nomina Responsabile COVID-19.
2. Individuare un Medico di riferimento.
3. Prenotazione e programmazione della presenza dei praticanti.
4. Registrazione delle Presenze.
5. Attività di Preparazione fisica.
6. Pratica sportiva con confronto in Singolare e non in Doppio.

# Linee Guida per i Giocatori

21



1. Partecipazione di Atleti, Giocatori, Praticanti asintomatici.
2. Tutti i giocatori, laddove possibile, devono cambiarsi a casa e arrivare in palestra già vestiti per l'attività.
3. Ogni giocatore deve portare la propria racchetta. Ogni giocatore deve prendere in mano solo la propria racchetta che non potrà essere scambiata con nessuno. Alla fine dell'attività ogni giocatore deve igienizzare la propria racchetta.
4. Ogni giocatore deve portare il proprio disinfettante alcolico.
5. È vietato asciugare il sudore delle mani sul tavolo.
6. È vietato respirare/soffiare/alitare sulla pallina.
7. L'asciugamano utilizzato per il sudore del viso può essere utilizzato solo con la mano che tiene la racchetta, e non con la mano che regge la pallina e non può essere appoggiato sul tavolo.
8. Nel corso del gioco la mano libera non può essere portata al viso.

# Linee Guida per i Giocatori

22



9. Non è consentita nessuna stretta di mani o battito di mani al termine dell'attività.
10. Prima e dopo l'attività giocatori devono lavarsi bene le mani. Dopo averle lavate, le mani devono essere asciugate con un asciugamano pulito personale e di uso esclusivo del singolo giocatore o con un asciugamano di carta monouso.
11. Nel corso dell'attività il giocatore deve avere a portata di mano il suo flacone di disinfettante idroalcolico da usare nel caso di contatto con oggetti o superfici potenzialmente contaminati o di contatto, con le mani, con altre persone.
12. I rifiuti sono da portare a casa o devono essere smaltiti secondo le procedure disposte dal gestore dell'impianto.
13. I giocatori che durante l'allenamento non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere allontanate dal tecnico o dal Responsabile del Protocollo Covid-19 dell'associazione/società.

# Informazioni per i Familiari

23



- I genitori possono accompagnare i figli in palestra ma devono lasciarli subito dopo averli affidati al tecnico nel rigoroso rispetto del distanziamento interpersonale.
- I genitori non possono restare in palestra durante lo svolgimento dell'attività.
- Nessun visitatore può essere ammesso, per alcun motivo, nell'area di attività.

# Informazioni per il Tecnico/Allenatore - 1

24



- Durante l'attività il Tecnico /Allenatore deve indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica.
- Il Tecnico/Allenatore deve rimanere sempre all'esterno delle transenne e comunque con un distanziamento non inferiore a 1 metro dalle stesse.
- L'attività deve essere organizzata in modo tale che la distanza di sicurezza minima di 2 metri venga rispettata in ogni momento, sia tra i giocatori che tra i giocatori e il tecnico stesso.
- Il Tecnico/Allenatore deve compilare una lista dei presenti per ogni allenamento. Le liste delle presenze devono essere archiviate dal Responsabile del protocollo Covid-19 per 14 giorni. |



# Informazioni per il Tecnico/Allenatore - 2

25



- Il Tecnico/Allenatore non può avere nessun contatto fisico con i giocatori. Se l'allenatore desidera mostrare un movimento lo deve fare mantenendo le distanze interpersonali previste.
- Nell'organizzazione degli allenamenti il Tecnico/Allenatore deve cercare di prestare particolare attenzione ai giocatori che, a causa del divieto di allenamento, sono fermi da più tempo. L'allenamento deve essere organizzato in modo di ridurre al minimo il rischio di incidenti.
- *Allenamento multiball*: all'interno dell'Area di gioco devono essere presenti il distributore (Tecnico/Allenatore oppure altro giocatore/sparring partner) e il giocatore interessato alla realizzazione dell'esercizio.

# Indicazioni ulteriori per gli Atleti Paralimpici

## - 1

26



Gli aiuti necessari all'atleta, come il passaggio dalla carrozzina abituale alla carrozzina da gioco, possono essere forniti dal suo accompagnatore abituale o dal tecnico/sparring presente in palestra i quali, indossando la mascherina e in seguito a specifica procedura di igiene delle mani, possono aiutare l'atleta per il tempo necessario per poi allontanarsi a distanza di sicurezza durante lo svolgimento delle attività. Lo stesso atleta dovrà indossare la mascherina durante tali operazioni per levarla solo ed esclusivamente quando il tecnico/sparring o l'accompagnatore si saranno allontanati.

# Indicazioni ulteriori per gli Atleti Paralimpici

## - 2

27



L'accompagnatore, se presente nell'impianto sportivo durante l'attività, non potrà stazionare all'interno dell'area di gioco e dovrà sempre rispettare le distanze interpersonali previste.

La carrozzina da gioco dell'atleta paralimpico dovrà essere igienizzata alla fine di ogni sessione di attività e potrà essere lasciata presso l'impianto a condizione che possa essere riposta in uno spazio non accessibile a terzi.

La presenza di eventuali fattori aggiuntivi di rischio correlati all'eventuale maggior rischio di contagio degli atleti paralimpici in condizione di "ipersuscettibilità" dovranno essere valutati direttamente dai loro medici curanti prima della ripresa delle attività.

# Una ricognizione riguardo l'organizzazione di Attività Agonistiche

28



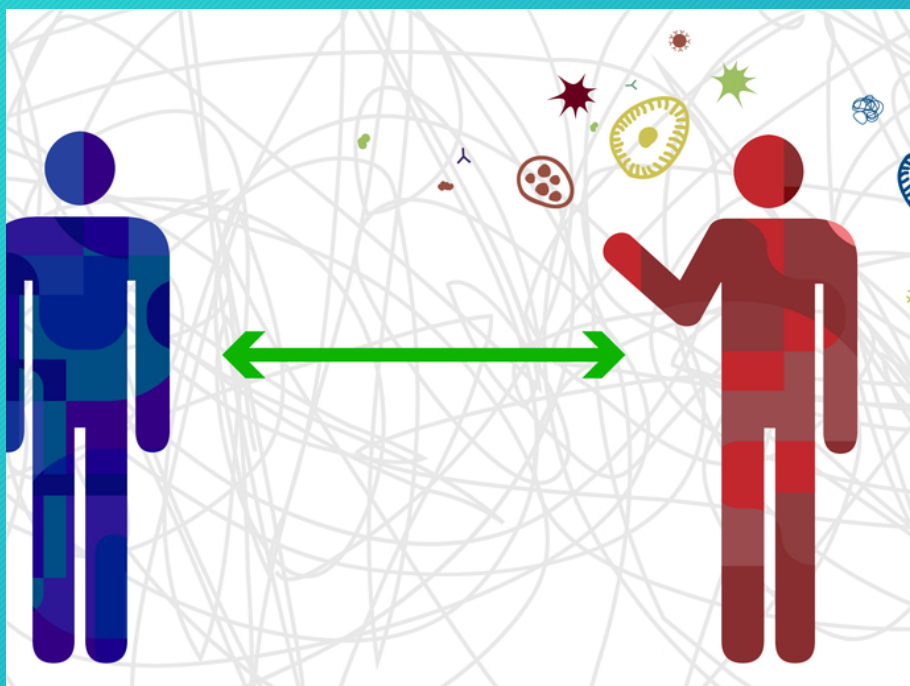
L'evento agonistico proposto, a partecipazione individuale, esprime un temporaneo, cauto, modello di riferimento che potrebbe essere riproducibile anche per una competizione a Squadre.

Tale proposta è pensata nella prospettiva di fattibilità e contenimento dei rischi, soprattutto nell'interesse di coloro che si vogliono assumere tale responsabilità organizzativa.

In tal senso, attualmente non viene previsto l'accesso del Pubblico.

# Alcuni riferimenti per la fruibilità dell'Impianto Sportivo

29



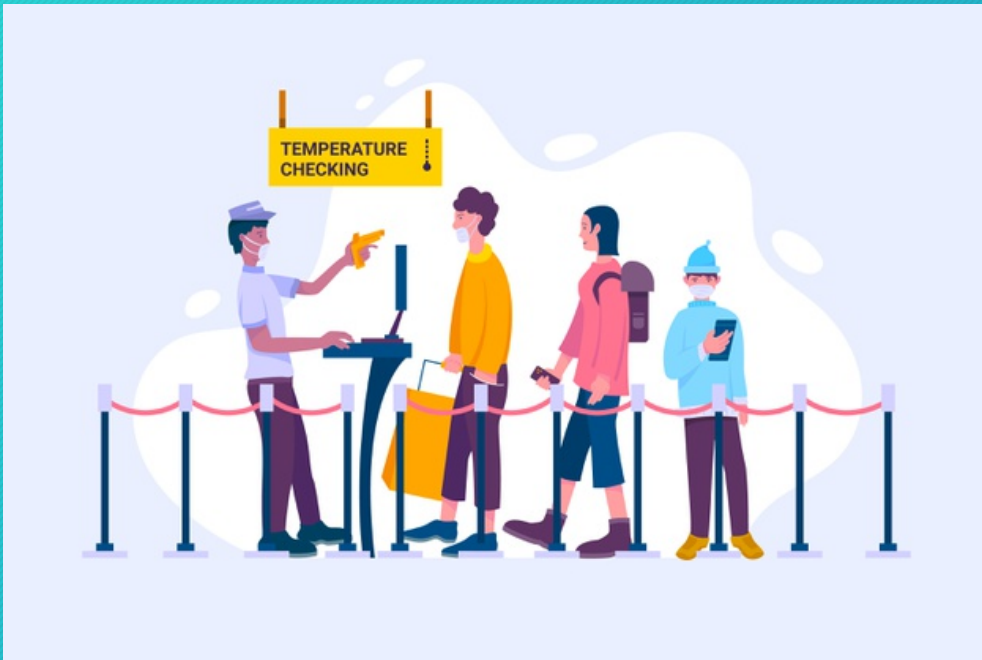
L'allestimento delle Aree di Gioco viene determinato in base

- *allo spazio a disposizione,*
- *alle norme dei Regolamenti per l'Attività Agonistica a dimensione Territoriale e/o Nazionale,*
- *alla possibilità di garantire un adeguato distanziamento sociale.*

# Allestimento delle Aree

30





- Fino a sei Atleti/e per area di gioco.
- Una persona accreditata (tecnico o dirigente, tesserati FITeT) per ogni atleta partecipante.
- Ufficiali di gara in numero coerente con la gestione del tipo di evento.
- Membri Staff organizzativo in numero coerente con le attività da svolgere.
- Eventuali Dirigenti Territoriali o Nazionali FITeT, qualora siano impegnati nella verifica della congruità delle attività organizzative ed agonistiche.

# Utilizzo della Tribuna

32



Gli Accompagnatori accreditati seguono, in panchina, i propri atleti durante la pratica o sono collocati nella tribuna o nell'area adibita.

Gli Atleti quando non sono impegnati nella pratica debbono collocarsi in Tribuna.



# Gli Ufficiali di Gara

33



- Si occupano della direzione e conduzione della competizione.
- Possono altresì occuparsi del coordinamento, dell'arbitraggio ai tavoli.



# Attività dello Staff organizzativo

34



- L'allestimento aree di gioco ed altre aree utili.
- L'accreditamento degli atleti, accompagnatori, ufficiali di gara, dirigenti federali.
- La vigilanza delle aree tribuna, tabelloni, spogliatoi, area di gioco.
- La pulizia di tutte le aree dell'impianto, con particolare attenzione a quella di gioco in occasione di ogni cambio turno.



# La giornata di competizione

35



Potrebbe prevedere due sessioni,

- una antimeridiana tra le 08:00 e le 14:00,
- l'altra pomeridiana tra le 14:30 e le 20:30.

Ciascuna attività prevista viene programmata ed organizzata al fine di

- ridurre il rischio di assembramenti,
- garantire il distanziamento sociale,
- favorire la mobilità delle persone all'interno dell'impianto,
- consentire una adeguata, ricorrente, igienizzazione.

# Sessione antimeridiana: Torneo di Singolare Sesta Categoria

36



- 08.00 Apertura Impianto
- 08.00 Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 01-08
- 09.00 Inizio disputa Gironi 01-08
- 09.00 Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 09-16
- 10.00 Inizio disputa Gironi 09-16
- 11.00 Termine Prima Fase Torneo - Elaborazione Tabellone El. Diretta
- 11.30 Sedicesimi di Finale (Due Turni)  
Ottavi di Finale (un Turno)  
Quarti di Finale (Un Turno)  
Semifinali (Un Turno)  
Finale (Un Turno)
- 13.45 Premiazione
- 14.00 Riallestimento, Igienizzazione

# Sessione Pomeridiana: Torneo di Singolare Quinta Categoria

37



- 14.30 Ri-Apertura Impianto
- 14.30 Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 01-08
- 15.30 Inizio disputa Gironi 01-08
- 15.30 Avvio attività Accredimento Atleti Gironi 09-16
- 16.30 Inizio disputa Gironi 09-16
- 17.30 Termine Prima Fase Torneo - Elaborazione Tabellone El. Diretta
- 18.00 Sedicesimi di Finale (Due Turni)  
Ottavi di Finale (un Turno)  
Quarti di Finale (Un Turno)  
Semifinali (Un Turno)  
Finale (Un Turno)
- 20.15 Premiazione
- 20.30 Igienizzazione - Disallestimento